

PIANO DEI TEST PER L'AVVIO IN ESERCIZIO DI UN ENTE CREDITORE

Versione 1.1 – maggio 2018



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



STATO DEL DOCUMENTO

revisione	data	note
1.0	Dicembre 2017	Documento base
1.0.1	Marzo 2018	Revisione di alcuni casi di test
1.1	Maggio 2018	Adeguamento a SANP 2.1

Sintesi dei cambiamenti

Lista dei principali cambiamenti rispetto la revisione precedente:			
Predisposti Test case per WISP 2.0, per pagamento spontaneo presso PSP e per Avvisatura digitale			
Revisione strutturale del documento			

Redazione del documento	Verifica del documento
Mauro Bracalari, Alberto Carletti, Giulia	Antonio Samaritani
Montanelli, Francesca Maria Roberti	

Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Indice dei contenuti

Stato d	tato del documento	
Definiz	ioni e Acronimi	5
Scopo d	del documento	7
1 INI	DICAZIONE OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DEI TEST	8
1.1 N	Iodalità di adesione al sistema pagoPA	8
1.2 N	Iodalità di connessione al Nodo dei Pagamenti-SPC	8
1.3 D	Descrizione del Piano dei Test	8
1.3.1	Responsabile del Piano dei Test	
1.3.2	Quadro riepilogativo dei test effettuati	
1.3.3	Struttura della singola prova	9
1.3.4	Azione di controllo	9
1.3.5	Azione di collaudo	10
1.3.6	Test case	10
Piano d	lei Test per l'avvio in esercizio di un Ente Creditore	11
1 MC	DDALITÀ DI ADESIONE	12
1.1 A	desione diretta	12
1.2 A	desione tramite Intermediario/Partner Tecnologico	12
2 MC	DDELLI DI PAGAMENTO IMPLEMENTATI	13
3 DE	SCRIZIONE DEI CASI DI TEST	14
3.1 Q	Quadro riepilogativo dei test effettuati	14
	RIFICHE DEGLI ASPETTI FUNZIONALI E DI INTEGRAZIONE DELLA ZIONE APPLICATIVA	16
4.1 F	unzioni di Front-Office	16
4.2 F	unzioni di Back-Office	18
4.3 F	unzioni di interfacciamento con il Nodo dei Pagamenti	21
4.3.1	Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con re-indirizzamento online (modello 1)	21
4.3.2	Pagamento attivato presso l'EC con autorizzazione gestita dal PSP (modello 2)	27



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3.3 Pagamento attivato presso il PSP (modello 3)		
4.3.4	Avvisatura digitale push in modalità web services	35
4.3.5	Funzioni ausiliarie Nodo	
4.4 St	rutture di supporto	45
4.5 Fu	ınzioni eseguite attraverso file transfer	46
4.5.1	Avvisatura digitale <i>push</i> tramite SFTP	46
	Indice delle tabelle	
	– Scelta del tipo di adesione	
Tabella 2	- Caratteristiche adesione diretta	12
Tabella 3	- Caratteristiche adesione tramite Intermediario/Partner tecnologico	12
Tabella 4	- Modelli di pagamento attivati	13



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



DEFINIZIONI E ACRONIMI

Definizione / Acronimo	Descrizione		
AgID Agenzia per l'Italia	Ente istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 (già DigitPA).		
digitale	Gestore del Nodo dei Pagamenti-SPC.		
APA	Archivio Pagamenti in Attesa presso l'Ente Creditore		
ATA	Archivio Tassa Automobilistica presso l'Ente Creditore		
CAD	Codice dell'amministrazione digitale: decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte.		
ССР	Codice Contesto Pagamento.		
Certificato X.509	Certificato digitale, emesso da una Certification Authority dello stesso soggetto aderente o che compaia fra i membri del CA/Browser Forum, che consente il mutuo riconoscimento tra soggetti		
Dominio	Rappresenta il sistema complessivo che si riferisce sia alla comunità di pubbliche amministrazioni, enti creditori e prestatori di servizio aderenti che possono accedere ed utilizzare il Servizio, sia alle componenti tecnico-organizzative dello stesso.		
Enti Creditori	Le pubbliche amministrazioni definite nell'articolo 2, comma 2 del CAD ed i gestori di pubblici servizi "nei rapporti con l'utenza".		
Guide Tecniche	Il documento "Guida Tecnica per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato sul sito dell'Agenzia, contenente le indicazioni per il corretto processo di attivazione da parte delle pubbliche amministrazioni.		
Gestori di pubblici servizi	Le aziende e gli enti organizzati in forma societaria che gestiscono servizi pubblici qu ad esempio, Enel, Uffici postali (per quanto riguarda il "servizio postale"), Italgas, servizi Trenitalia, etc, così come, in ambito locale, le azienda che gestiscono l'erogazione di acqua e gas o quelle che provvedono al trasporto urbano e alla gestione degli edifici comunali, etc		
HTTPS	Hypertext Transfer Protocol Secure, protocollo per la comunicazione su Internet che protegge l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati		
Intermediario tecnologico pubblico	PA aderente al sistema pagoPA che gestisce le attività di interconnessione al NodoSPC per conto di altri Enti Creditori aderenti a pagoPA ai sensi del § 8.3.3 delle Linee guida.		
Istituto tesoriere	Soggetto finanziario affidatario del servizio di tesoreria o di cassa della singola amministrazione, ivi compresa la Banca d'Italia, o del gestore di pubblici servizi		
IUV	Identificativo Univoco Versamento		
Linee guida	Il documento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi".		
Nodo dei Pagamenti-SPC	Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD.		
	Di seguito indicato anche con il solo termine NodoSPC		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Definizione / Acronimo	Descrizione	
PA	Pubblica Amministrazione (Centrale e Locale)	
pagoPA	Il sistema dei pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di pubblici servizi.	
Partner tecnologico	Soggetto che gestisce le attività di interconnessione al NodoSPC per conto di una PA, nel rispetto delle specifiche tecniche contenute nelle Linee guida.	
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento	
Ricevuta Telematica (RT)	Oggetto informatico inviato dal PSP all'Ente Creditore attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in risposta ad una Richiesta di Pagamento Telematico effettuata da un Ente Creditore.	
Richiesta di Pagamento Telematico (RPT)	Oggetto informatico inviato dall'Ente Creditore al PSP attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC al fine di richiedere l'esecuzione di un pagamento.	
SANP	Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC, Allegato B alle Linee guida	
SACI	Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione, Allegato A alle Linee guida	
Servizi di Nodo	Funzionalità rese disponibili dal Nodo dei Pagamenti-SPC ai soggetti appartenenti al Dominio	
SFTP Secure File Transfer Protocol, protocollo di rete che permette il trasferin dati		
SPC	Sistema Pubblico di Connettività	
SPCoop	Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione	
Transport Layer Security (TLS)	Protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura end-to-end su reti TCP/IP fornendo autenticazione, integrità dei dati e cifratura.	
Utilizzatore finale	Cittadini, figure professionali o imprese che effettuano pagamenti a favore degli enti creditori utilizzando l'infrastruttura Nodo dei Pagamenti-SPC	
Web-FESP Componente del Nodo Pagamenti-SPC che permette di effettuare il pagamento attraverso i portali o i canali messi a disposizione dal PSP nei confronti dell'utili finale		
WISP	Wizard interattivo di scelta del PSP	



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento descrive le azioni di controllo che un Ente Creditore (EC) deve pianificare ed attuare al fine dell'avvio in esercizio dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC.

Nel documento viene fornito un *template* di piano di test con l'intento che esso costituisca uno supporto per un Ente Creditore impegnato nello sviluppo o nella manutenzione del proprio sistema applicativo, che abbia interesse a verificare che:

- l'operatività dei modelli di pagamento implementati corrisponda alle specifiche attuative vigenti;
- il software sviluppato non interferisca con quello degli altri aderenti al NodoSPC;
- la qualità dei servizi di Front-Office erogati sia conforme a quella indicata dalle guide tecniche;
- la qualità dei servizi di Back-Office erogati sia sufficiente per interfacciarsi agli omologhi servizi erogati dal NodoSPC.

Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri

NODO DEI PAGAMENTI-SPC

Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Indicazione operative per la conduzione dei test

Per l'esecuzione del Piano dei Test, AgID rende disponibile un ambiente di collaudo (test esterno) per consentire la conduzione di test in autonomia o attraverso la collaborazione con uno o più PSP.

Una volta completati con esito positivo i test in ambiente di collaudo, l'Ente Creditore può effettuare pagamenti reali di prova in ambiente di esercizio e testare così tutto il ciclo di vita del pagamento.

La tempistica dei test viene concordata con AgID attraverso il Piano di attivazione.

1.1 Modalità di adesione al sistema pagoPA

Come previsto dalle Linee guida, l'adesione al sistema pagoPA può avvenire in maniera **Diretta** ovvero **Intermediata**, quest'ultima attraverso uno o più soggetti, denominati Intermediari tecnologici (se aderenti a loro volta a pagoPA) o Partner tecnologici, che rendono disponibile agli Enti le infrastrutture, i collegamenti, i servizi e il supporto necessari per la connessione a pagoPA e l'attivazione dei servizi di incasso.

1.2 Modalità di connessione al Nodo dei Pagamenti-SPC

Per i soggetti che si connettono direttamente al Nodo (gli Enti che aderiscono in modalità diretta, eventualmente anche con il ruolo di Intermediari e i Partner tecnologici), di default la connessione tecnologica al sistema avviene in maniera **Diretta** utilizzando il protocollo di trasporto HTTPS con canale cifrato e autenticato mediante Transport Layer Security (TLS) versione 1.2 o superiore, abilitando la mutua autenticazione tra le parti (Client Authentication). Per la fase di autenticazione è necessario installare un certificato digitale X509 v3 Extended Validation emesso da una Certification Authority dello stesso soggetto aderente o che compaia fra i membri del CA/Browser Forum.

1.3 Descrizione del Piano dei Test

I test previsti dal presente Piano, che si consiglia di effettuare in entrambi gli ambienti (test esterno e pre-esercizio), riguardano gli aspetti operativi di interazione con le controparti e di integrazione della soluzione applicativa con il sistema informativo dell'EC, nonché gli aspetti di interazione tecnologica con il NodoSPC.

- Aspetti di carattere operativo di interazione con le controparti:
 - <u>Funzioni di Front-Office</u>: relative al corretto funzionamento delle funzionalità che l'Ente Creditore ha reso disponibili all'utilizzatore finale sul proprio portale per effettuare i pagamenti;
 - o <u>Funzioni di Back-Office</u>: relative al corretto funzionamento delle funzionalità ad uso dell'Ente Creditore per la gestione del ciclo di vita del pagamento;
 - o <u>Strutture di supporto</u>: altri strumenti che supportano l'utilizzatore finale e l'Ente Creditore nel processo di pagamento (ad esempio: help-desk per l'utilizzatore finale e tavolo operativo per l'assistenza tecnica di 2° livello);
- Aspetti di interazione tecnologica con il NodoSPC:
 - Funzioni per il Pagamento attivato presso l'Ente Creditore: relative all'esecuzione del workflow completo di pagamenti con re-indirizzamento on-line (cosiddetto "modello 1") e del workflow completo di pagamenti con autorizzazione gestita dal PSP (cosiddetto "modello 2");
 - o <u>Funzioni per il Pagamento attivato presso il PSP</u>: relative all'esecuzione del *workflow* completo di pagamenti attivati presso PSP (cosiddetto "modello 3") e di pagamenti spontanei attivati presso PSP (cosiddetto "modello 4");

Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri

NODO DEI PAGAMENTI-SPC

Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



<u>Funzioni ausiliarie</u>: relative alle altre funzioni che completano la gestione del colloquio con il NodoSPC (ad esempio: richiesta copia RT, richiesta RT, gestione del Giornale degli eventi, ecc.).

Si ricorda che le funzioni sopra indicate possono essere rese disponibili oltre che dall'Ente Creditore che aderisce in modalità diretta, sia da Intermediari o Partner tecnologici degli enti che aderiscono al sistema in modalità aggregata.

1.3.1 Responsabile del Piano dei Test

È la persona che ha il compito di portare a termine il Piano dei Test, verificando la correttezza dell'esito delle prove.

1.3.2 Quadro riepilogativo dei test effettuati

Come specificato al § 1.4.3, la singola prova (o *test case*) è classificata secondo una gerarchia a tre livelli (azione di controllo \rightarrow azione di collaudo \rightarrow *test case*).

Il quadro riepilogativo presenta la sintesi delle prove effettuate, prendendo in considerazione solo azioni di controllo e azioni di collaudo.

1.3.3 Struttura della singola prova

Come accennato al § 1.4.2, ciascuna prova da effettuare (o *test case*) è referenziata nel Piano dei Test secondo una classificazione gerarchica che rispetta l'ambito funzionale delle prove stesse, come di seguito riportato:

- Azione di controllo: elemento di 1° livello, raggruppa più azioni di collaudo (es. "WS-1 Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con re-indirizzamento online");
- Azione di collaudo: elemento di 2° livello, raggruppa più test case (es. WS-1.1 Pagamento con re-indirizzamento online);
- *Test case*: elemento di 3° livello, riporta le specifiche prove previste nell'ambito di un'azione di collaudo (es. "WS-1.1.2 nodoInviaCarrelloRPT").

Di seguito il dettaglio delle informazioni previste per ciascun elemento sopra descritto.

1.3.4 Azione di controllo

Un'azione di controllo presenta i seguenti elementi (precompilati):

- **Riferimento**: (*tipo* + *progressivo*), dove *tipo* può assumere uno dei seguenti valori in funzione del tipo di funzionalità da verificare:
 - o FO: funzioni di Front-Office;
 - o BO: funzioni di Back-Office;
 - o WS: funzioni di interfacciamento con il NodoSPC via Web Services SOAP;
 - o SU: funzioni di supporto;
 - o FT: funzioni di interfacciamento con il NodoSPC via File Transfer SFTP;

e *progressivo* è un valore numerico che si incrementa nell'ambito di azioni di controllo dello stesso tipo.

• Denominazione.



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



1.3.5 Azione di collaudo

Un'azione di controllo presenta i seguenti elementi (precompilati):

- Riferimento (*tipo* + *progressivo*);
- Denominazione:
- Descrizione.

1.3.6 Test case

Il Piano dei Test riporta l'insieme minimo dei test case da effettuare. L'Ente può estendere il piano con ulteriori prove ritenute significative.

Per i casi di test volti a verificare le funzioni di interfacciamento con il NodoSPC (tipo azione = 'WS'), l'Ente è tenuto ad eseguire tutti i *test case* descritti nel documento, sia in ambiente di collaudo che in ambiente di pre-esercizio, nonché a riportare le evidenze risultanti dalle prove così come descritto nel campo "Risultato Atteso" del singolo test case (es. *request* e *response* della primitiva, tracciato XML dell'oggetto scambiato, *screenshot* delle schermate delle funzionalità di front-office/back-office).

Per i casi di test riguardanti le altre funzionalità (tipo azione = 'FO' e 'BO') si raccomanda di allegare documentazione idonea a illustrare la funzionalità e/o il risultato della prova (documentazione tecnica, *screenshot*, ecc.).

In base all'azione di controllo/collaudo cui si riferisce, un *test cas*e può presentare tutti o un sottoinsieme degli elementi sotto riportati:

- **Riferimento** (*tipo* + *progressivo*) (informazione precompilata);
- **Denominazione** (informazione precompilata);
- **Ambiente**: (informazione precompilata), indica in quali ambienti deve essere effettuato il test (Collaudo-con Emulatori/ Collaudo con Controparte/ Pre-esercizio) e se lo stesso è:
 - o *OBB*: (obbligatorio), ovvero deve essere necessariamente effettuato;
 - o *OSP* (obbligatoria se presente), ovvero obbligatorio solo se la funzionalità in esame è tra quelle previste dall'Ente Creditore;
 - o N/A: (non applicabile), ovvero non applicabile allo specifico ambiente.
- [*Inserire nome PSP*]: nel caso di test in ambiente di Collaudo con Controparte o in ambiente di Pre-esercizio, occorre indicare la denominazione del/i PSP utilizzato/i per la prova;
- **Descrizione:** (informazione precompilata), descrizione sintetica della funzionalità da sottoporre a verifica e dello scopo che la prova si prefigge;
- **Risultato atteso:** (informazione precompilata), descrizione degli eventi che si producono all'attivazione delle operazioni previste dal *test case*. Il singolo test può prevedere diversi risultati qualora il test stessa debba essere eseguito più volte per simulare diversi comportamenti.

Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



PIANO DEI TEST PER L'AVVIO IN ESERCIZIO DI UN ENTE CREDITORE

Versione 1.1 – maggio 2018

Ente Creditore	Denominazione	
	Codice Fiscale	
Intermediario/Partner tecnologico	Denominazione	
	Codice Fiscale	
Ambiente (Emulatori Collaudo con PSP Pre-esercizio)		
Responsabile Piano dei Test		
Data		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



1 Modalità di adesione

Con riferimento a quanto descritto al § 1.2, che descrive le modalità di adesione al sistema pagoPA ed i relativi scenari, specificare di seguito la modalità di adesione al sistema pagoPA contrassegnando con una X la casella corrispondente alla modalità di adesione.

Diretta	Tramite Intermediario/Partner tecnologico	
[]	[]	

Tabella 1 – Scelta del tipo di adesione

Riportare le informazioni di dettaglio nello schema corrispondente alla modalità di adesione indicata (contrassegnare con una X le caselle bianche).

1.1 Adesione diretta

Adesione diretta		
Ragione sociale Ente Creditore		
Codice Fiscale Ente Creditore		

Tabella 2 - Caratteristiche adesione diretta

1.2 Adesione tramite Intermediario/Partner Tecnologico

Adesione tramite Intermediario/Partner tecnologico		
Tipologia (Intermediario, Partner)		
Ragione sociale Intermediario/Partner		
Codice Fiscale Intermediario/Partner		

Tabella 3 - Caratteristiche adesione tramite Intermediario/Partner tecnologico



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



2 Modelli di pagamento implementati

Specificare di seguito i modelli che l'Ente intende attivare, contrassegnando con una X le caselle corrispondenti.

MODELLI DEL PROCESSO DI PAGAMENTO			
Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con re- indirizzamento online (modello 1)	Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con autorizzazione gestita dal PSP (modello 2)	Pagamento attivato presso il PSP (modello 3)	Pagamento spontaneo attivato presso il PSP (modello 4)
[]	[]	[]	[]

Tabella 4 – Modelli di pagamento attivati



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



3 Descrizione dei casi di test

3.1 Quadro riepilogativo dei test effettuati

Il prospetto sottostante riporta l'elenco dei casi di test che un Ente Creditore deve attuare al fine dell'avvio in esercizio.

Riferimento	Denominazione azione di controllo/collaudo
<u>F0-1</u>	Funzioni di Front-Office
FO.1.1	Funzionalità rese disponibili all'utente finale sul Front-Office dell'Ente Creditore
<u>BO-1</u>	Funzioni di Back-Office
BO.1.1	Gestione del ciclo di vita del pagamento
<u>WS-1</u>	Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con re-indirizzamento online (modello 1)
<u>WS-1.1</u>	Pagamento con re-indirizzamento online
<u>WS-1.2</u>	Pagamento di una Marca da Bollo Digitale
<u>WS-2</u>	Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con autorizzazione gestita dal PSP (modello 2)
WS-2.1	Pagamento con autorizzazione gestita dal PSP
<u>WS-3</u>	Pagamento attivato presso il PSP (modello 3 e 4)
WS-3.1	Pagamento attivato presso PSP
<u>WS-3.2</u>	Pagamento spontaneo attivato presso PSP
<u>WS-4</u>	Avvisatura digitale push in modalità web services
<u>WS-4.1</u>	Invio dell'avviso digitale in modalità web services
<u>WS-5</u>	Funzioni ausiliarie Nodo
<u>WS-5.1</u>	Richiesta flusso di rendicontazione
<u>WS-5.2</u>	Richiesta flusso di quadratura totali di traffico



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Riferimento	Denominazione azione di controllo/collaudo
<u>WS-5.3</u>	Richiesta di copia di una Ricevuta Telematica
<u>WS-5.4</u>	Richiesta elenco RPT pendenti sul NodoSPC
<u>WS-5.5</u>	Richiesta storno del pagamento
<u>WS-5.6</u>	Gestione della RT di notifica decorrenza termini
<u>WS-5.7</u>	Ricezione Tabella Controparti dell'EC
<u>WS-5.8</u>	Gestione del Giornale degli Eventi
<u>SU-1</u>	Strutture di supporto
<u>SU.1.1</u>	Servizio di assistenza utenti
<u>SU.1.2</u>	Tavolo operativo
<u>FT-1</u>	Funzioni eseguite attraverso file transfer
<u>FT-1.1</u>	Avvisatura digitale <i>push</i> tramite <i>file transfer</i>



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4 Verifiche degli aspetti funzionali e di integrazione della soluzione applicativa

4.1 Funzioni di Front-Office

AZIONE DI CONTROLLO N°	FO-1	FUNZIONI DI FRONT-OFFICE	
AZIONE DI COLLAUDO N°	FO-1.1	FUNZIONALITA' RESE DISPONIBILI ALL'UTENT FINALE SUL FRONT OFFICE DELL'ENTE CREDITORE	
Descrizione	Funzioni utente per l'accesso ai dati personali, la visualizzazione dei		

pagamenti sospesi e pagati e l'effettuazione di un pagamento.

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	FO-1.1.1	Funzionalità per utente	la gestione dei pagamenti da parte di un
Ambiente	collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	Funzioni utente per l'accesso ai dati personali dell'utilizzatore finale, finalizzate all'archiviazione, ricerca e presentazione dei dati di pagamento di ogni singolo utente, nonché all'esecuzione di un pagamento.		
Risultato atteso	Breve descrizione del servizio offerto dall'Ente corredato da <i>screenshot</i> e indicazioni circa la modalità di esecuzione di un pagamento (accesso anonimo e/o autenticato, pagamenti spontanei e/o pagamenti precompilati e predisposti dell'Ente).		

TEST CASE N°	FO-1.1.2	Help on-line	
Ambiente	Collaudo		OBB
Ambience	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	Funzioni di help online e informazione a supporto dell'utente, il cui contenuto deve risultare soddisfacente in termini di comprensibilità, completezza e coerenza delle informazioni		
Risultato atteso	Descrizione del tipo di supporto online fornito agli utenti sia durante la navigazione sia nell'esecuzione dei pagamenti (presenza di FAQ, tutorial, spiegazioni a riga di comando, messaggi di aiuto alla compilazione etc.)		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	FO-1.1.3	Gestione esiti/err	ori e relativa messaggistica
Ambianta	Collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	Funzioni offerte dalla piattaforma dell'Ente Creditore, a disposizione dell'utente finale, per la gestione degli esiti/errori e relativa messaggistica durante l'esecuzione di un pagamento		
Risultato atteso	Evidenze circa i messaggi di errori restituiti all'utente con particolare riferimento alle seguenti situazioni: • pagamento rifiutato dal PSP/esito negativo • pagamento annullato dall'utente • pagamento collegato ad un IBAN non presente nella white list del Nodo (pagamento rifiutato dal Nodo)		

TEST CASE N°	FO-1.1.4	Rilascio attesta	zione di pagamento
Ambiente	Collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	Funzioni offerte dalla piattaforma dell'Ente Creditore, a disposizione dell'utente finale, per il rilascio dell'attestazione di pagamento o la richiesta di una copia.		
Risultato atteso	Descrizione delle modalità con cui l'EC rilascia all'utente finale l'attestazione di pagamento, con particolare riferimento ai pagamenti eseguiti tramite modello 1 - modalità anonima (se previsti) e tramite modello 3 in caso di smarrimento della ricevuta rilasciata dal PSP.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.2 Funzioni di Back-Office

AZIONE DI CONTROLLO N°	BO-1	FUNZIONI DI BACK-OFFICE			
AZIONE DI COLLAUDO N°	BO-1.1	GESTIONE DEL CICLO DI VITA DEL PAGAMENTO			
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore deve offrire apposite funzionalità per la gestione del ciclo di vita dei pagamenti.				

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	BO-1.1.1 Riconciliazione in modalità singola		
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	L'Ente Creditore, a partire dal Giornale di Cassa, deve essere in grado di riconciliare automaticamente un pagamento regolato dal PSP tramite una singola disposizione di pagamento (vedi SACI, cap. 5, SANP § 2.7.1)		
Risultato atteso	Screenshot del BO relativi ad un pagamento eseguito o tramite MyBank o tramite Infocamere, da cui si evinca la corretta riconciliazione. Dallo screenshot deve risultare sia l'IUR sia l'indicazione dell'SCT di accredito.		
	Il pagamento deve essere uno di quelli eseguiti durante la fase di test e tracciati all'interno del presente verbale.		
	Si ricorda che per tale tipo di riversamento il PSP non produce il relativo flusso di rendicontazione		

TEST CASE N°	BO-1.1.2	Riconciliazione	in modalità multipla
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	L'Ente Creditore, a partire dal Giornale di Cassa e dal flusso di rendicontazione prodotto dal PSP, deve essere in grado di riconciliare automaticamente un pagamento che il PSP ha regolato con una unica disposizione relativa a più pagamenti (vedi SACI, cap. 5, SANP § 2.7.2)		
Risultato atteso	Screenshot del BO che mostrino la corretta riconciliazione di un pagamento riversato con bonifico multiplo, con indicazione del flusso di rendicontazione e del bonifico stesso, oltre all'IUR del pagamento. Il pagamento deve essere uno di quelli eseguiti durante la fase di test e tracciati all'interno del presente verbale.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	BO-1.1.3	Attestazione di	Pagamento
Ambiente	Collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	L'EC deve prevedere specifiche funzioni per la generazione dell'attestazione di pagamento, indipendentemente dal modello attraverso cui il pagamento è stato eseguito		
Risultato atteso	Il contenuto della copia analogica dell'attestazione di pagamento deve essere conforme a quanto riportato nel § 2.5 delle SANP. In particolare, nel caso di pagamenti anonimi effettuati tramite modello 1 o per i pagamenti effettuati tramite modello 3, si dovrà riportare una descrizione della modalità con cui un utente può chiedere copia dell'attestazione.		

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	BO-1.1.4	Archivio Pagan	nenti in Attesa
Ambiente	Collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	L'EC deve prevedere specifiche funzioni per la gestione dell'archivio dei pagamenti in attesa (APA) e/o l'allineamento con gli archivi dei pagamenti on attesa di eventuali altri gestionali.		
Risultato atteso	Descrizione della funzionalità di gestione (inserimento, modifica, cancellazione) dell'APA.		
	Descrizione della procedura per l'eliminazione di un pagamento in attesa dal relativo APA, <i>screenshot</i> del Back Office prima e dopo una eliminazione		
	Tra i pagamenti in attesa dovrà risultare almeno uno dei pagamenti che verranno eseguiti nell'ambito dei test per il modello 3.		

TEST CASE N°	BO-1.1.5	Predisposizione avviso di pagamento		
Ambianta	Collaudo		OBB	
Ambiente	Pre-esercizio		OBB	
Descrizione	L'EC deve implementare delle funzioni per la predisposizione degli avvisi di pagamento di tipo cartaceo e digitale che verranno emessi e recapitati agli utenti Si ricorda che a seguito della pubblicazione della versione 2.1 delle SANP, a part dal 15/09/2018, per i pagamenti per i quali sono stati emessi avvisi di pagamenta analogici, l'EC deve generare corrispondenti avvisi digitali.		ale che verranno emessi e recapitati agli utenti. licazione della versione 2.1 delle SANP, a partire per i quali sono stati emessi avvisi di pagamento	



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso	Descrizione di tutte le modalità con cui un utente può ricevere un avviso di pagamento.
	Per l'ambiente di collaudo è necessario allegare il <i>template</i> dell'avviso di pagamento predisposto dall'Ente Creditore mentre per l'ambiente di pre-esercizio si deve allegare l'avviso del pagamento utilizzato per effettuare il test.

TEST CASE N°	BO-1.1.6	Funzioni di controllo		
Abisanda	Collaudo		OBB	
Ambiente	Pre-esercizio		OBB	
Descrizione	L'EC deve prevedere delle funzioni di controllo per la verifica della correttezza formale e coerenza fra i dati inviati e quelli ricevuti e per la gestione delle anomalie e dei <i>warning</i> , oltre ad un'interfaccia grafica che aiuti l'operatore di BO a rilevare tali anomalie e permetterne il conseguente trattamento.			
Risultato atteso	 Screenshot del BO che dia evidenza almeno delle seguenti casistiche: pagamento effettuato senza la relativa RT pagamento eseguito con successo ma non ancora accreditato pagamento bloccato dal Nodo perché la RPT inviata contiene un IBAN non censito Descrizione delle relative procedure adottate per sanare le anomalie. 			

Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3 Funzioni di interfacciamento con il Nodo dei Pagamenti

4.3.1 Pagamento attivato presso l'Ente Creditore con re-indirizzamento online (modello 1)

AZIONE DI CONTROLLO N°	WS-1	PAGAMENTO ATTIVATO PRESSO L'ENTE CREDITORE CON RE-INDIRIZZAMENTO ONLINE (MODELLO 1)	
AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-1.1	PAGAMENTO CON RE-INDIRIZZAMENTO ONLINE	
Descrizione	pagamento co	nostra di eseguire correttamente l'intero workflow di un o con re-indirizzamento online, nelle varie casistiche che si presentare (pagamento con esito positivo e negativo, pagamenti iche che generano un faultBean, come eventualmente indicato nei	

Test Case N°	WS-1.1.1	nodoInviaRPT		
		Emulatori	OBB	
Ambiente	Collaudo	PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	Ricordiamo che, a seguito della pubblicazione della versione 2.1 delle SANP che ha deprecato l'utilizzo della primitiva <i>nodoInviaRPT</i> per il modello 1, gli Enti di nuova attivazione devono ignorare questo test.			
	Dalla piattaforma dell'Ente Creditore viene avviata una transazione di pagamento con più versamenti, eventualmente relativi a più debitori. Viene quindi inviata al Nodo la primitiva <i>nodoInviaRPT</i> contenente la RPT relativa e l'utente viene rediretto sul WISP 2.0.			
Risultato atteso (pagamento con RPT accettata dal Nodo)	Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml della RPT (decodificato dal base64) che la piattaforma ha generato ed inviato al Nodo, relativa al pagamento avviato.			
	In particolare, nella <i>request</i> i parametri di input devono essere così valorizzati:			
	• identificativoPSP: AGID_01			
	• identificativoIntermediarioPSP: 97735020584			
	• identificativoCanale: 97735020584_02			
	Nella RPT il ca	ampo <i>tipoVersamen</i>	nto deve contenere i	l valore BBT.
	La response de	eve avere esito OK.		
	Screenshot del	Screenshot del BO da cui si evince che il pagamento è bloccato in attesa di esito.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso (pagamento con RPT rifiutata dal Nodo)

Per tale test, la RPT prodotta dall'EC deve essere costruita utilizzando un IBAN non presente nella *white list* del Nodo.

Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml (decodificato dal base64) della RPT relativa al pagamento che si sta eseguendo.

La response deve contenere un faultBean con faultCode= PPT_SEMANTICA e description "I valori di IBAN indicati nei versamenti (valore IBAN) non fanno parte degli IBAN validi per la PA".

Evidenza di come viene segnalata sul BO tale anomalia.

Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.

Risultato atteso (pagamento con RPT rifiutata dal PSP)

Si precisa che in caso di utilizzo del WISP 2.0, sia in modalità emulata che nativa, questo risultato non è applicabile nel caso in cui il pagamento si effettui con carta.

Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml della RPT (decodificato dal base64).

In particolare, il rifiuto della RPT può essere simulato inserendo un carattere speciale (ad esempio =,/,(,),=,?,^,è,*,è,[,],ç,^,§,@,#, ...) non codificati in base64, in uno dei seguente campi:

- anagraficaPagatore
- denominazioneBeneficiario
- denomUnitOperBeneficiario
- indirizzoBeneficiario
- localitaBeneficiario

La *response* conterrà il valore del campo *faultCode* restituito dal PSP (PPT_CANALE_ERRORE).

Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.

Screenshot e descrizione di come l'anomalia viene segnalata sul BO quindi risolta.

TEST CASE N°	WS-1.1.2	nodoInviaCarrelloRPT		
	Collaudo	Emulatori	OBB	
Ambiente		PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	Dalla piattaforma dell'EC viene avviata una transazione contenente più pagamenti ed inviata al NodoSPC, tramite la primitiva <i>nodoInviaCarrelloRPT</i> , le relative RPT. L'utente viene re-diretto sul WISP 2.0.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso (pagamento con carrelloRPT accettato dal Nodo)

Request e response della primitiva nodoInviaCarrelloRPT, tracciati xml delle RPT (decodificate dal base64) che la piattaforma ha generato ed inviato al Nodo, relative al pagamento avviato.

In particolare, nella *request* i parametri di input devono essere così valorizzati:

- identificativoPSP: AGID_01
- identificativoIntermediarioPSP: 97735020584
- identificativoCanale: 97735020584_02

Nelle RPT il campo tipo Versamento deve contenere il valore BBT.

La response deve avere esito OK.

Screenshot del BO da cui si evince che il pagamento è bloccato in attesa di esito.

Risultato atteso (pagamento con carrelloRPT rifiutato dal Nodo)

Per tale test, almeno una delle RPT prodotte dall'EC deve essere costruita utilizzando un IBAN non presente nella *white list* del Nodo.

Request e *response* della primitiva *nodoInviaCarrelloRPT*, tracciati xml (decodificato dal base64) delle RPT relative al pagamento che si sta eseguendo.

La response deve contenere un faultBean con faultCode= PPT_SEMANTICA e description "I valori di IBAN indicati nei versamenti (valore IBAN) non fanno parte degli IBAN validi per la PA".

Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.

Evidenza di come viene segnalata sul BO tale anomalia.

Risultato atteso (pagamento con carrelloRPT rifiutato dal PSP)

Si precisa che in caso di utilizzo del WISP 2.0, sia in modalità emulata che nativa, questo risultato non è applicabile nel caso in cui il pagamento si effettui con carta.

Request e response della primitiva nodoInviaCarrelloRPT, tracciati xml delle RPT (decodificato dal base64).

In particolare, il rifiuto della RPT può essere simulato inserendo un carattere speciale (ad esempio =,/,(,),=,?,^,è,*,è,[,],ç,°,§,@,#,) non codificati in base64, in uno dei seguente campi:

- anagraficaPagatore
- denominazioneBeneficiario
- denomUnitOperBeneficiario
- indirizzoBeneficiario
- localitaBeneficiario

La *response* conterrà il valore del campo *faultCode* restituito dal PSP (PPT_CANALE_ERRORE).

Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.

Evidenza di come viene segnalata sul BO tale anomalia.

TEST CASE N° WS-1.1.3



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



	Collaudo	Emulatori	N/A	
Ambiente		EC	OBB	(Inserire Nome EC)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome EC)
Descrizione	Dalla piattaforma dell'EC l'utente finale viene re-diretto sulla pagina del WISP 2.0 per effettuare la scelta del metodo di pagamento.			etto sulla pagina del WISP
Risultato atteso	Screenshot della pagina del WISP 2.0			

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-1.1.4	Re-direzione dell'utente verso la piattaforma dell'EC		
	G N I	Emulatori	N/A	
Ambiente	Collaudo	EC	OBB	(Inserire Nome EC)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome EC)
Descrizione	Al termine dell'operazione di pagamento l'utente finale viene re-diretto sulla piattaforma dell'EC.			
Risultato atteso	<i>Screenshot</i> della pagina predisposta dall'EC che mostra l'esito e i dati relativi al pagamento (IUV, Ente Beneficiario, esito del pagamento, etc.), con particolare riferimento ai seguenti valori del campo <i>esito</i> dell'URL di re-direzione:			
	 OK: il pagamento presso il Portale PSP è stato eseguito con successo; quest'ultimo fornirà a breve una RT positiva; 			
	 ERROR: il pagamento presso il Portale PSP non è stato eseguito con successo; DIFFERITO: l'esito del pagamento eseguito dall'utilizzatore finale presso il Portale PSP sarà noto solo al ricevimento della RT. 			

TEST CASE N°	WS-1.1.5	paaInviaRT		
	collaudo	Emulatori	OBB	
Ambiente		PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	L'EC riceve dal NodoSPC tramite la primitiva <i>paaInviaRPT</i> le RT relative al pagamento eseguito nel test precedente.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaRT, tracciati xml delle RT (decodificate dal base64) restituite dal PSP e relative al pagamento di cui ai test precedenti.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



La <i>response</i> deve avere <i>esito</i> OK e la RT deve avere il campo <i>codiceEsitoPagamento</i> coerente con l'esito del flusso che si sta testando.
Screenshot del BO da cui si evince lo stato del pagamento a seguito della ricezione della RT (pagamento eseguito ma in attesa di accredito, pagamento non eseguito).
Evidenza di come viene notificato all'utente l'esito del pagamento, con particolare riferimento al messaggio di errore visualizzato in caso di pagamento con esito negativo.
Descrizione della procedura adottata dall'Ente per sbloccare un pagamento nel caso di mancata ricezione della RT.

AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-1.2	PAGAMENTO DI UNA MARCA DA BOLLO DIGITALE
Descrizione		ra di eseguire correttamente l'intero workflow di un on re-indirizzamento online per l'acquisto di una marca da

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-1.2.1	nodoInviaCarrel	nodoInviaCarrelloRPT	
		Emulatori	OSP	
Ambiente	Collaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	Dalla piattaforma dell'Ente Creditore viene avviata una transazione per il pagamento di una marca da bollo, tramite la primitiva <i>nodoInviaCarrelloRPT</i> . Nella RPT deve essere allegato il codice (codificato in base64) dell'hash del documento, generato dall'EC o caricato dall'utente, al quale deve essere apposta la marca da bollo.			
Risultato atteso	Descrizione della tipologia di servizio offerto dall'EC finalizzato all'acquisto di una marca da bollo digitale (se in associazione ad un servizio o anche per documenti presentati dall'utente). Request e response della primitiva nodoInviaCarrelloRPT, tracciato xml della RPT (decodificato dal base64).			
	La response deve avere esito OK.			
	Nella RPT il campo <i>tipoBollo</i> deve avere il valore 01 e il campo <i>hashDocumento</i> contenere l'impronta, codificata in base64, del documento su cui deve essere apposta la marca da bollo.			

TEST CASE N°	WS-1.2.2	paaInviaRT	
Ambiente	Collaudo	Emulatori	OSP



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	NodoSPC la R	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva <i>paaInviaRT</i> , riceve dal NodoSPC la RT il cui tracciato è coerente con il servizio di acquisto della marca da bollo digitale di cui al test precedente.		
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaRT, tracciato xml della RT (decodificato dal base64).			
	La response de	La response deve avere esito OK.		
	La RT deve contenere i seguenti valori:			
	• codiceEsitoPagamento: 0			
	• tipoAllegatoRicevuta: BD			
	• testoAllegato: codifica in base64 della marca da bollo			da bollo
	Evidenza di co	Evidenza di come viene notificato all'utente l'esito del pagamento.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3.2 Pagamento attivato presso l'EC con autorizzazione gestita dal PSP (modello 2)

AZIONE DI CONTROLLO N°	WS-2	PAGAMENTO ATTIVATO PRESSO L'ENTE CREDITORE CON AUTORIZZAZIONE GESTITA DAL PSP (MODELLO 2)
---------------------------	------	---

AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-2.1 PAGAMENTO CON AUTORIZZAZIONE GESTITA DAL PSP L'EC dimostra di eseguire correttamente l'intero workflow di un		
Descrizione	L'EC dimostra di eseguire correttamente l'intero <i>workflow</i> di un pagamento attivato presso l'EC con autorizzazione gestita dal PSP, nelle varie casistiche che si possono presentare (flusso con esito positivo e negativo, flusso con casistiche che generano un <i>faultBean</i> , come eventualmente indicato nei risultati attesi).		
	autorizzato il	L'utilizzo di tale modello prevede che l'utente finale abbia preventivamente autorizzato il PSP al pagamento tramite gli strumenti previsti messi a disposizione dal PSP stesso.	
	I casi di test s	ono i medesimi previsti per il modello 1.	
	Si raccomanda che l'EC fornisca nella RPT eventuali dati specifici per l'esecuzione del pagamento (es. IBAN di addebito).		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3.3 Pagamento attivato presso il PSP (modello 3)

AZIONE DI CONTROLLO N°	WS-3	PAGAMENTO ATTIVATO PRESSO IL PSP (MODELLO 3 e 4)
---------------------------	------	---

AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-3.1 PAGAMENTO ATTIVATO PRESSO PSP		
Descrizione	I test che seguono verificano il comportamento della piattaforma dell'Ente Creditore nella gestione di un pagamento avviato dal PSP tramite avviso di pagamento emesso dall'Ente stesso, con esito positivo.		
	pagamento at presentare (fl	ra di eseguire correttamente l'intero <i>workflow</i> di un tivato sui propri canali, nelle varie casistiche che si possono usso con esito positivo e negativo, flusso con casistiche che <i>GaultBean</i> come eventualmente indicato nei risultati attesi).	
		L'EC deve essere in grado di gestire anche l'eventuale aggiornamento dell'importo del pagamento.	

TEST CASE N°	WS-3.1.1	paaVerificaRPT		
	Collaudo	Emulatori	OBB	
Ambiente	Conaudo	PSP	OBB	
	Pre-esercizio		OBB	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, su richiesta del PSP, verifica l'esistenza e lo stato di un pagamento in attesa e ne restituisce l'esito, chiedendo di aggiornare l'importo del pagamento stesso.			
	Si fa presente che l'IBAN inserito nella <i>response</i> deve essere presente nella <i>white list</i> del Nodo: per tale verifica l'EC è tenuto ad utilizzare la primitiva <i>nodoPAChiediInformativaPA</i> introdotta con la versione 2.1 delle SANP:			
Risultato atteso (esito	Request e response della primitiva paaVerificaRPT.			
positivo)	La response deve riportare i seguenti valori:			
	• esito OK			
	• <i>importoSingoloVersamento</i> un valore diverso rispetto a quello riportato nell'avviso di pagamento emesso.			
	ibanAccredito valorizzato opportunamente			
	• causa	• causaleVersamento conforme al §7.4.5 delle SANP		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso (esito negativo per pagamento duplicato)	Request e response della primitiva paaVerificaRPT. La response deve riportare i seguenti valori: • esito KO • faultBean.faultCode = PAA_PAGAMENTO_DUPLICATO Screenshot del BO che mostri lo stato del pagamento.
Risultato atteso (esito negativo per pagamento scaduto)	Request e response della primitiva paaVerificaRPT. La response deve riportare i seguenti valori: • esito KO • faultBean.faultCode = PAA_PAGAMENTO_SCADUTO Screenshot del BO che mostri lo stato del pagamento.

TEST CASE N°	WS-3.1.2	paaAttivaRPT	paaAttivaRPT	
	C II I	Emulatori	OBB	
Ambiente	Collaudo	PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, su richiesta del PSP, riceve la richiesta di generazione e invio della RPT relativa ad un pagamento in attesa. Si fa presente che gli IBAN inseriti nella <i>response</i> devono essere presenti nella <i>white list</i> del Nodo: per tale verifica l'EC è tenuto ad utilizzare la primitiva <i>nodoPAChiediInformativaPA</i> introdotta con la versione 2.1 delle SANP:			
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaAttivaRPT. La response deve riportare i seguenti valori: • esito OK • importoSingoloVersamento aggiornato rispetto a quello riportato nell'avviso di pagamento • ibanAccredito valorizzato opportunamente • causaleVersamento conforme a quanto riportato nel §7.4.5 delle SANP Screenshot del BO da cui si evince che il pagamento è bloccato in attesa di esito.			
Risultato atteso (esito negativo per pagamento duplicato)	Request e response della primitiva paaAttivaRPT. La response deve riportare i seguenti valori: • esito KO • faultBean.faultCode = PAA_PAGAMENTO_DUPLICATO Screenshot del BO che mostri lo stato del pagamento.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso (esito negativo per pagamento scaduto)

Request e response della primitiva paaAttivaRPT.

La response deve riportare i seguenti valori:

- esito KO
- faultBean.faultCode = PAA_PAGAMENTO_SCADUTO

Screenshot del BO che mostri lo stato del pagamento.

TEST CASE N°	WS-3.1.3	nodoInviaRPT		
		Emulatori	OBB	
Ambiente	Collaudo	PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	primitiva <i>nodo</i>	La piattaforma dell'Ente Creditore genera e sottomette al NodoSPC tramite la primitiva <i>nodoInviaRPT</i> , la specifica RPT in formato XML corrispondente al pagamento avviato dal PSP nei precedenti test.		
Risultato atteso (RPT accettata dal Nodo)	(decodificato de La response de	lal base64) prodotta eve avere <i>esito</i> OK (dalla piattaforma de la RPT contenere	dati corrispondenti a quelli
Risultato atteso		inviati in risposta alle primitive di <i>verificaRPT</i> e <i>attivaRPT</i> . Per tale test, la RPT prodotta dall'EC deve essere costruita in modo da non superare		
(pagamento con RPT	i controlli eseg			runa in modo da non superare
rifiutata dal Nodo)	Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml (decodifica base64) della RPT relativa al pagamento che si sta eseguendo.			
	La response de	eve contenere un fai	ultBean con faultCo	$pde=PPT_SEMANTICA.$
	Evidenza di co	Evidenza di come viene segnalata sul BO tale anomalia.		
	Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.			
Risultato atteso (pagamento con RPT rifiutata dal PSP)	Per tale test, la RPT prodotta dall'EC deve essere costruita in modo da non superare i controlli eseguiti dal PSP. In particolare, il rifiuto della RPT può essere simulato inserendo un carattere speciale (ad esempio =,/,(,),=,?,^,è,*,è,[,],ç,°,§,@,#,ò,à) in uno dei seguente campi:			
	• anagra	aficaPagatore		
	• denon	denominazioneBeneficiario		
	• denomUnitOperBeneficiario			
		zzoBeneficiario		
	localitaBeneficiario			
	Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml della RPT (decodificato dal base64).			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



La <i>response</i> conterrà il valore del campo <i>faultCode</i> restituito dal PSP (PPT_CANALE_ERRORE).
Screenshot del messaggio di errore presentato all'utente di rientro sul Portale dell'EC.
Screenshot e descrizione di come l'anomalia viene segnalata sul BO quindi risolta.

TEST CASE N°	WS-3.1.4	paaInviaRT		
		Emulatori	OBB	
Ambiente	Collaudo	PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore tramite la primitiva <i>paaInviaRT</i> , riceve dal NodoSPC la RT relativa al pagamento eseguito con esito coerente con il flusso oggetto di test.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaRT, tracciato xml della RT (decodificata dal base64) prodotta dal PSP.			
	La <i>response</i> deve avere <i>esito</i> OK, la RT deve contenere nel campo <i>codiceEsitoPagamento</i> il valore coerente con l'esito del pagamento e riportare tutti i valori come da RPT inviata dall'EC.			
	Screenshot del BO da cui si evince l'esito del pagamento.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-3.2	PAGAMENTO SPONTANEO ATTIVATO PRESSO IL PSP
Descrizione	pagamento sp varie casistich negativo, flus	ra di eseguire correttamente l'intero workflow di un contaneo attivato dall'utente presso i canali del PSP, nelle ne che si possono presentare (flusso con esito positivo e so con casistiche che generano un faultBean come e indicato nei risultati attesi).

Test Case N°	WS-3.2.1	paaChiediNumer	oAvviso	
	a	Emulatori	N/A	
Ambiente	Collaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'EC risponde alla primitiva paaChiediNumeroAvviso inoltrata dal PSP, fornendo un numero avviso relativo al servizio specificato tra quelli pubblicati sul proprio Catalogo dei Servizi e censiti sul sistema pagoPA.		zio specificato tra quelli	
Risultato atteso (esito positivo)	 Request e response della primitiva paaChiediNumeroAvviso. In particolare, la request contiene il file xml che riporta le informazioni specifich del servizio richiesto. La response deve contenere almeno i seguenti parametri così valorizzati: esito: OK numeroAvviso: deve contenere il codice avviso generato dall'Ente conformemente a quanto previsto dalle Specifiche. datiPagamentoPA: deve riportare almeno l'importo del versamento, l'IBAN di accredito e la causale di versamento il cui formato deve essere conforme al §7.4.5 delle SANP Si precisa che il codice avviso deve essere già presente nell'archivio pagamenti i attesa dell'EC ovvero generato in tempo reale dall'EC dopo aver trovato nell'Archivio Tassa Automobilistica (ATA) il pagamento richiesto. 		etri così valorizzati: so generato dall'Ente fiche. mporto del versamento, to il cui formato deve essere te nell'archivio pagamenti in C dopo aver trovato	
Risultato Atteso (esito negativo)	La response de	onse della primitiva eve contenere esito AA_PAGAMENTO	KO e il <i>faultBean</i> (con



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-3.2.2	paaAttivaRPT		
	Collaudo	Emulatori	N/A	
Ambiente	Conaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'EC riceve dal Nodo la richiesta di generare una RPT corrispondente al pagamento precedentemente verificato. Viene inoltre fornito il codice contesto pagamento, generato dal PSP e l'identificativo da usare successivamente nella primitiva <i>nodoInviaRPT</i> .			
Risultato atteso	Request e resp	Request e response della primitiva paaAttivaRPT.		
		La <i>request</i> inviata dal Nodo contiene i dati del pagamento così come acquisiti dal PSP e l'identificativo dell'Intermediario e del canale usato dal PSP stesso.		
	La <i>response</i> contiene <i>esito</i> OK e conferma i dati del pagamento e valorizza tra i parametri di output almeno i campi <i>importoSingoloVersamento</i> , <i>ibanAccredito</i> e <i>causaleVersamento</i> . Il valore di questo ultimo parametro deve essere conforme a quanto specificato nel §7.4.5 delle SANP.			
	precedentemer	nte predisposto dall'		presente in archivio, re dall'Archivio Tassa dal PSP.

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-3.2.3	nodoInviaRPT		
	Collaudo	Emulatori	N/A	
Ambiente	Conaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'EC sottomette al NodoSPC tramite la primitiva <i>nodoInviaRPT</i> una specifica RPT in formato xml, utilizzando i dati relativi al pagamento precedentemente attivato con la primitiva <i>nodoAttivaRPT</i> .			
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoInviaRPT, tracciato xml della RPT (decodificato dal base64) prodotta dalla piattaforma dell'EC.			
	La <i>request</i> contiene l'IUV e il codice contesto pagamento fornito dal PSP tramite la primitiva <i>attivaRPT</i> .			
	La response de	eve avere esito OK.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



	Collaudo Pre-esercizio	Emulatori	N/A	N/A	
Ambiente		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)	
			OSP	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore riceve dal NodoSPC tramite la primitiva <i>paaInviaRT</i> la RT relativa al pagamento eseguito nel test precedente.		_		
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaRT, tracciato xml della RT (decodificato dal base64) restituito dal PSP e relativo al pagamento di cui al test precedente.				



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3.4 Avvisatura digitale push in modalità web services

AZIONE DI CONTROLLO N°	WS-4	AVVISATURA DIGITALE <i>PUSH</i> IN MODALITA' <i>WEB SER VICES</i>
AZIONE DI	WS-4.1	INVIO DELL'AVVISO DIGITALE IN MODALITÀ

AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-4.1	INVIO DELL'AVVISO DIGITALE IN MODALITÀ WEB SERVICES (esito positivo)
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore deve essere in grado di produrre un avvidigitale in modalità <i>push</i> , tramite web-services, nelle varie casistiche che possono presentare. Il test è limitato all'invio al NodoSPC della primitiva <i>nodoInviaAvvisoDigitale</i> senza quindi procedere al pagamento.	

TEST CASE N°	WS-4.1.1	nodoInviaAvviso	Digitale	
		Emulatori	N/A	
Ambiente	Collaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	tramite la prim	La piattaforma dell'Ente Creditore deve essere in grado di inoltrare al NodoSPC, tramite la primitiva <i>nodoInviaAvvisoDigitale</i> , uno specifico avviso digitale che viene recapitato all'utente tramite:		
		 Le modalità previste dal PSP presso cui l'utente stesso si è preventivamente iscritto al servizio di avvisatura digitale. 		
	• i canali aggiuntivi specificati dall'Ente Creditore (SMS, email)			
	L'avviso deve essere relativo ad un pagamento presente nell'archivio pagamenti in attesa dell'Ente Creditore.			
	Nell'avvisoDigitaleWS il campo codiceIdentificativoUnivoco (contenente il CF o la partita IVA del Pagatore e utilizzato per identificare il PSP a cui inviare l'avviso) deve essere valorizzato con uno specifico codice fiscale che verrà indicato da AgID.			
Risultato atteso (esito positivo)	Request e response della primitiva nodoInviaAvvisoDigitale, tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella request, tracciato xml dell'esitoAvvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella response.			
	Nel tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS il campo codiceAvviso deve contenere un codice avviso di pagamento presente all'interno dell'archivio pagamenti in attesa.			
	La response deve avere esitoOperazione OK.			
		Il tracciato <i>esitoAvvisoDigitaleWS</i> riporta almeno nel <i>tipoCanaleEsito</i> il valore 3 o 4 e nel <i>codiceEsito</i> il valore 0.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



Risultato atteso (esito negativo: avviso digitale non associato ad alcun PSP)

Per tale test, il CF riportato all'interno del campo *codiceIdentificativoUnivoco* dell'*avvisoDigitaleWS* non è associato ad alcun PSP.

Request e response della primitiva nodoInviaAvvisoDigitale, tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella request, tracciato xml dell'esitoAvvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella response.

Nel tracciato xml dell'*avvisoDigitaleWS* il campo *codiceAvviso* deve contenere un codice avviso di pagamento presente all'interno dell'archivio pagamenti in attesa.

La response deve avere esitoOperazione OK.

Il tracciato *esitoAvvisoDigitaleWS* riporta almeno nel *tipoCanaleEsito* il valore 0 e nel *codiceEsito* il valore 1.

Screenshot del Back Office da cui si evince che l'avviso non è stato inviato all'utente.

Risultato atteso (esito negativo: avviso digitale con indirizzo mail del destinatario mancante)

Per tale test, all'interno del campo *eMailSoggetto* dell'*avvisoDigitaleWS* non è riportato l'indirizzo e-mail del destinatario dell'avviso.

Request e response della primitiva nodoInviaAvvisoDigitale, tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella request, tracciato xml dell'esitoAvvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella response.

Nel tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS il campo codiceAvviso deve contenere un codice avviso di pagamento presente all'interno dell'archivio pagamenti in attesa.

La response deve avere esitoOperazione OK.

Il tracciato *esitoAvvisoDigitaleWS* riporta almeno nel *tipoCanaleEsito* il valore 2 e nel *codiceEsito* il valore 1.

Screenshot del Back Office da cui si evince che l'avviso non è stato inviato all'utente.

Risultato atteso (esito negativo: avviso digitale già inviato in precedenza allo stesso PSP)

Per tale test, all'interno del campo *codiceAvviso* dell'*avvisoDigitaleWS* è riportato codice avviso di pagamento già inviato precedentemente allo stesso PSP.

Request e response della primitiva nodoInviaAvvisoDigitale, tracciato xml dell'avvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella request, tracciato xml dell'esitoAvvisoDigitaleWS (decodificato dal base64) contenuto nella response.

La response deve avere esitoOperazione KO.

Il faultBean.faultCode deve essere valorizzato con "PPT CANALE ERRORE"

Il faultBean.description deve essere valorizzato con "CANALE AVVISO DUPLICATO"

Screenshot del Back Office da cui si evince che l'avviso non è stato inviato all'utente poiché già inviato in precedenza allo stesso PSP.



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.3.5 Funzioni ausiliarie Nodo

AZIONE DI CONTROLLO N°	WS-5	FUNZIONI AUSILIARIE NODO
---------------------------	------	--------------------------

Torna quadro riepilogativo

AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.1	RICHIESTA FLUSSO DI RENDICONTAZIONE
Descrizione	Ai fini della riconciliazione del pagamento, la piattaforma dell'Ente Creditore deve richiedere al NodoSPC i flussi di rendicontazione generati dai PSP ed elaborarli.	

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-5.1.1	nodoChiediElencoFlussiRendicontazione			
	Collaudo	Emulatori	N/A		
Ambiente		PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)	
	Pre-esercizio		OBB	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore richiede al NodoSPC tramite la primitiva nodoChiediElencoFlussiRendicontazione, l'elenco dei flussi di rendicontazione prodotti dallo specifico PSP con cui sono stati eseguiti i pagamenti di test.				
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediElencoFlussiRendicontazione. La response restituisce l'elenco dei flussi prodotti dal PSP.				

TEST CASE N°	WS-5.1.2	nodoChiediFlussoRendicontazione			
	Collaudo Pre-esercizio	Emulatori	N/A		
Ambiente		PSP	OBB	(Inserire Nome PSP)	
			OBB	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore richiede al NodoSPC tramite la primitiva nodoChiediFlussoRendicontazione, il flusso di rendicontazione prodotto dallo specifico PSP usato per i test e relativo ai pagamenti di prova eseguiti.				
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediFlussoRendicontazione, tracciato XML del flusso richiesto (decodificato dal base64) che contenga almeno uno dei pagamenti eseguiti come test.				



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.2	RICHIESTA FLUSSO DI QUADRATURA TOTALI DI TRAFFICO
Descrizione	La piattaforma totali di traffic	dell'Ente Creditore chiede al NodoSPC i flussi di quadratura dei o.

N.B. per effettuare questa prova l'Ente Creditore deve preventivamente avvisare il NodoSPC della volontà di effettuare la prova stessa

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-5.2.1	nodoChiediElencoQuadraturePA			
	Collaudo	Emulatori	OSP		
Ambiente		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)	
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva nodoChiediElencoQuadraturePA, richiede al NodoSPC l'elenco dei flussi di quadratura a disposizione.				
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediElencoQuadraturaPA. La response contiene l'elenco dei flussi contenenti i totali di traffico di competenza dell'Ente.				

N.B. per effettuare questa prova l'Ente Creditore deve preventivamente avvisare il NodoSPC della volontà di effettuare la prova stessa

TEST CASE N°	WS-5.2.2	nodoChiediQuadraturaPA			
	Collaudo	Emulatori	OSP		
Ambiente		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)	
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva nodoChiediQuadraturaPA, richiede al NodoSPC uno specifico flusso di quadratura.				
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediQuadraturaPA, tracciato xml del flusso di quadratura (decodificato dal base64) contenente i totali di traffico.				



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.3	RICHIESTA DI COPIA DI UNA RICEVUTA TELEMATICA
Descrizione		dell'Ente Creditore chiede al NodoSPC una copia di una specifica a precedentemente.

TEST CASE N°	WS-5.3.1	nodoChiediCopiaRT			
	Collaudo	Emulatori	OSP		
Ambiente		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)	
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore sottomette al NodoSPC la primitiva nodoChiediCopiaRT per richiedere una specifica RT.				
Risultato atteso	4 4	Reqest e response della primitiva nodoChiediCopiaRT, tracciato xml della RT richiesta (decodificato dal base64).			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.4	RICHIESTA ELENCO RPT PENDENTI SUL NODOSPC
Descrizione	_	a dell'Ente Creditore chiede al NodoSPC l'elenco delle RPT uanto non risultano ancora pervenute le relative RT.

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-5.4.1	nodoChiediListaPendentiRPT		
	a	Emulatori	OSP	
Ambiente	Collaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva nodoChiediListaPendentiRPT, sottomette al NodoSPC la richiesta delle RPT che risultano pendenti.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediListaPendentiRPT. La response contiene l'elenco delle RPT pendenti con l'indicazione dell'IUV, del codice contesto pagamento e dello stato del pagamento per cui l'Ente ha prodotto ed inviato al Nodo la RPT. Screenshot del Back Office da cui si evince la generazione della RPT e la mancanza della relativa RT			

TEST CASE N°	WS-5.4.2	nodoChiediStatoRPT		
	Callanda	Emulatori	OBB	
Ambiente	Collaudo	PSP	OBB	
	Pre-esercizio		N/A OBB	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva <i>nodoChiediStatoRPT</i> , richiede al NodoSPC lo stato di una specifica RPT emessa.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoChiediStatoRPT. La response contiene la lista di elementi che identificano i vari stati che la RPT ha assunto durante la sua storia.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.5	RICHIESTA STORNO DEL PAGAMENTO
Descrizione		dell'Ente Creditore richiede al Nodo SPC, per uno specifico PSP, pagamento mediante una richiesta di revoca

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	WS-5.5.1	nodoInviaRichiestaStorno		
		Emulatori	OSP	
Ambiente	Collaudo	PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva <i>nodoInviaRichiestaStorno</i> , comunica al NodoSPC la richiesta di storno da inoltrare ad un PSP fornendo tra i parametri di input l'IUV e il codice contesto pagamento oltre alla richiesta di revoca.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoInviaRichiestaStorno, tracciato xml della richiesta di revoca (decodificato dal base64) inoltrata con la request. La response deve avere esito OK			

TEST CASE N°	WS-5.5.2	paaInviaEsitoStorno		
	Collaudo	Emulatori	N/A	
Ambiente		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)
	Pre-esercizio		OSP	
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva <i>paaInviaEsitoStorno</i> , riceve dal NodoSPC l'esito del processo di storno richiesto.			
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaEsitoStorno. La request comunica all'Ente l'esito dell'operazione di storno richiesta e la response ha esito OK.			



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.6	GESTIONE DELLA RT DI NOTIFICA DECORRENZA TERMINI
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore riceve dal NodoSPC una RT relativa ad una RPT pendente contenente la segnalazione di chiusura per decorrenza termini	

TEST CASE N°	WS-5.6.1	paaInviaRT	
	a 11	Emulatori	OBB
Ambiente	Collaudo	PSP	N/A
	Pre-esercizio		N/A
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore, tramite la primitiva <i>paaInviaRT</i> , riceve dal NodoSPC una RT che chiude per decorrenza dei termini un pagamento per cui l'Ente ha generato in precedenza una RPT ferma nello stato di pendente.		
Risultato atteso	Request e response della primitiva paaInviaRT, tracciato xml della RT (decodificato dal base64).		
	La RT deve avere nel campo <i>codiceEsitoPagamento</i> il valore 3 e la <i>response esito</i> OK.		
	Screenshot del Back Office da cui si evinca lo stato del pagamento, prima e dopo la ricezione di tale RT.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.7	RICEZIONE TABELLA DELLE CONTROPARTI DELL'EC
Descrizione	L'EC chiede al NodoSPC di ricevere la Tabella delle Controparti estesa di propria competenza, contenente le informazioni legate all'erogazione dei propri servizi di pagamento nonché l'elenco dei propri IBAN di accredito	

TEST CASE N°	WS-5.7.1	nodoPAChiediInformativaPA	
	Collaudo	Emulatori	N/A
Ambiente		PSP	OSP
	Pre-esercizio		OSP
Descrizione	L'EC chiede al NodoSPC, tramite la primitiva <i>nodoPAChiediInformativaPA</i> , le proprie informazioni legate all'erogazione dei servizi, nonché l'elenco dei propri IBAN di accredito		
Risultato atteso	Request e response della primitiva nodoPAChiediInformativaPA, tracciato xml della Tabella delle Controparti limitata alle informazioni relative all'EC (decodificato dal base64).		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



AZIONE DI COLLAUDO N°	WS-5.8	GESTIONE DEL GIORNALE DEGLI EVENTI
Descrizione	componente ch singole operaz	dell'Ente Creditore deve mantenere il Giornale degli Eventi, ne ha la funzione di memorizzare tutte le informazioni attinenti le ioni svolte dalle componenti del Nodo dei Pagamenti SPC. Deve ill'operatore di Back Office la possibilità di interrogazione dello

TEST CASE N°	WS-5.8.1	Gestione del Gio	rnale degli Eventi
Ambiente	Collaudo		OBB
Ambiente	Pre-esercizio		OBB
Descrizione	La piattaforma dell'Ente Creditore deve dare evidenza dell'implementazione di funzioni finalizzate alla memorizzazione ed interrogazione delle informazioni relative alle primitive scambiate con il NodoSPC per consentire la tracciabilità di tutti gli eventi di pagamento.		
Risultato atteso	Screenshot relativi alla sezione del Back Office dedicata alla visualizzazione del Giornale degli Eventi con particolare riferimento ad una delle operazioni collegate ad uno dei pagamenti eseguiti durante la fase di test.		



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.4 Strutture di supporto

AZIONE DI CONTROLLO N°	SU-1	STRUTTURE DI SUPPORTO
---------------------------	------	-----------------------

Torna quadro riepilogativo

CHECK N°	SU-1.1.	SERVIZIO DI ASSISTENZA UTENTI
Descrizione	Disponibilità del servizio di help desk a disposizione dell'utente	
Risultato atteso	Descrizione del tipo di supporto offerto agli utenti, comprensivo dei riferimenti da utilizzare a loro disposizione.	

CHECK N°	SU-1.2	TAVOLO OPERATIVO
Descrizione	Disponibilità di assistenza tecnica di 2° livello a disposizione dell'omologa struttura del Nodo dei Pagamenti-SPC.	
Risultato atteso	Descrizione del tipo di supporto previsto verso AGID/Nodo dei Pagamenti SPC, corredato dai riferimenti da utilizzare in caso di segnalazioni e anomalie (recapiti telefonici e indirizzi email).	



Piano dei test per l'avvio in esercizio di un Ente creditore



4.5 Funzioni eseguite attraverso file transfer

AZIONE DI CONTROLLO N° FT-1		FUNZIONI ESEGUITE ATTRAVERSO FILE TRANSFER
-----------------------------	--	---

4.5.1 Avvisatura digitale push tramite SFTP

AZIONE DI COLLAUDO N°	FT-1.1	AVVISATURA DIGITALE PUSH TRAMITE FILE TRANSFER
Descrizione	informativo co attraverso il sis in risposta l'Ad Successivamer	dell'Ente Creditore invia al Nodo dei Pagamenti-SPC un flusso ontenente gli avvisi digitali che intende far recapitare ai propri utenti, stema di file transfer sicuro (SFTP) messo a disposizione, ricevendo CK di presa in carico da parte del Nodo. nte recupera, sul proprio server SFTP, il file predisposto dal Nodo ogni avviso digitale il relativo esito

Torna quadro riepilogativo

TEST CASE N°	FT-1.1.1	Invio file contenente gli avvisi digitali			
Ambiente	Collaudo	Emulatori	N/A		
		PSP	OSP	(Inserire Nome PSP)	
	Pre-esercizio		OSP	(Inserire Nome PSP)	
Descrizione	L'Ente Creditore deve predisporre funzionalità di:				
	Trasferimento, in qualità di client SFTP per l'invio:				
	o del flusso relativo agli avvisi digitali sul server SFTP del NodoSPC (passo 1 della sequenza temporale)				
		dell'ACK relativo al file ricevuto dal NodoSPC e contenente gli esiti degli avvisi (passo 4 della sequenza temporale)			
	Ricezione, in qualità di server SFTP:				
		 dell'ACK relativo alla ricezione da parte del NodoSPC del flusso degli avvisi (passo 2 della sequenza temporale) 			
		o del flusso contenente gli esiti degli avvisi inviato dal NodoSPC (passo 3 della sequenza temporale)			
Risultato atteso	Screenshot dell'applicativo client/server SFTP da cui si evince la corretta esecuzione delle operazioni sopra menzionate.				
	Screenshot del Back Office da cui si abbia evidenza della produzione dell'avviso digitale e dell'esito relativo al trasferimento sul Nodo.				

FINE DOCUMENTO